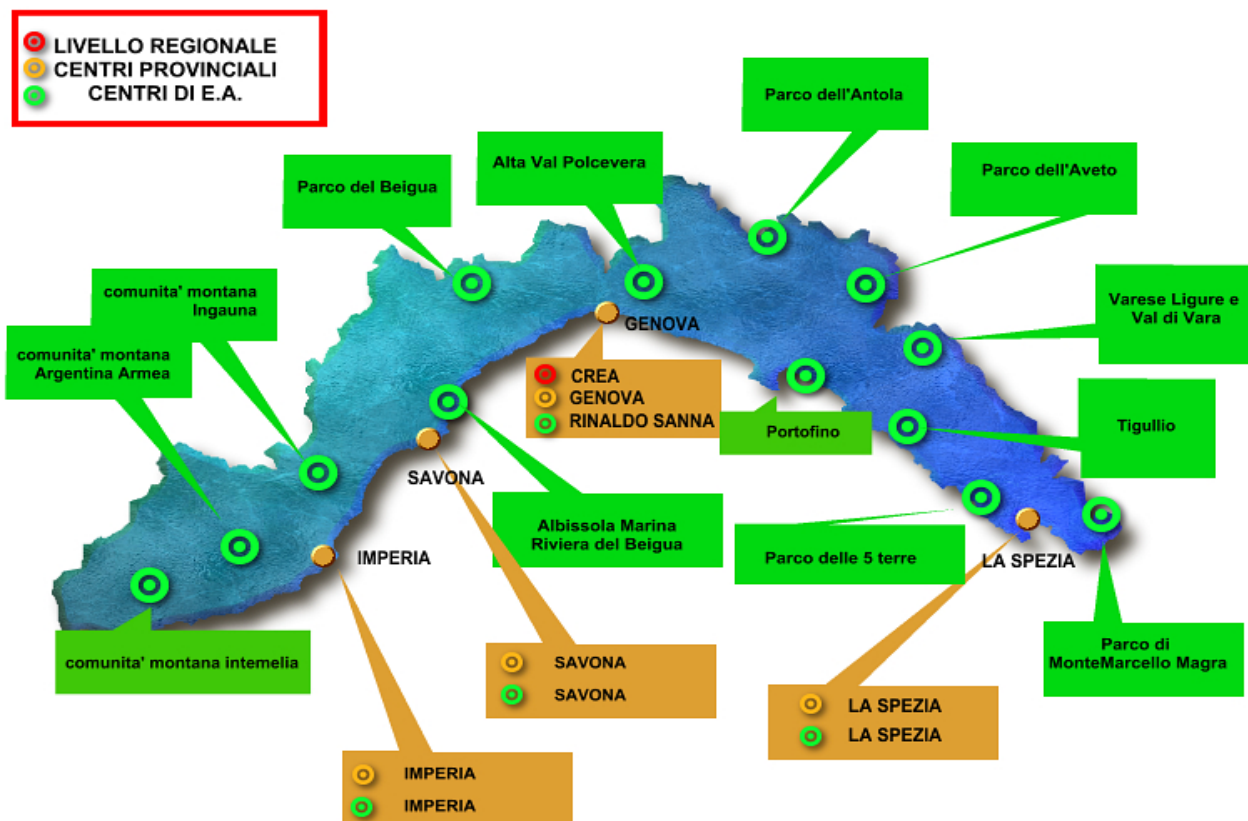


Normativa di riferimento

I.r. n. 20/06	Nuovo ordinamento dell'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale.
I.r. n. 18/99	Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.

Figura 1: il Sistema Regionale INFEA



Commento generale e risposte

Nel biennio 2004 – 2005 sono stati portati a termine gli interventi del programma INFEA incentrati su azioni educative volte alla valorizzazione del patrimonio naturale ligure ed alla promozione della sostenibilità, con uno sforzo finanziario pari a oltre 3.700.000,00 euro, a valere su fondi comunitari, statali, regionali, degli enti locali ed enti parco, che hanno permesso di rafforzare presenza, competenze, visibilità, radicamento sul territorio del Sistema Regionale di Educazione Ambientale.

Il 2006 ha rappresentato un anno di transizione del Sistema che ha avvertito la necessità di ripensarsi e di ragionare sulle proprie modalità di funzionamento e prospettive di sviluppo, in questo stimolato dal grande lavoro collettivo di elaborazione del Sistema di Indicatori di Qualità. L'emanazione della l.r. 20/2006, "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente...", che all'art. 37 (Sistema regionale di educazione ambientale) ha definito l'articolazione e le funzioni dei soggetti del Sistema Regionale, ha fornito una prima risposta, rinviando peraltro a successivi provvedimenti la miglior definizione delle modalità di organizzazione del sistema regionale.

Sono state recentemente avviate o sono tuttora in corso numerose iniziative di educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile, anche nell'ottica di riorientare le funzioni dei centri verso una sempre maggiore integrazione con i processi di sviluppo sostenibile in atto sul territorio regionale, in particolare incentivando un coinvolgimento più diretto dei centri nella sperimentazione ed adozione di nuovi strumenti di gestione volti alla sostenibilità da parte degli Enti Locali Liguri (Agenda 21, sistemi di gestione ambientale, acquisti verdi.....) e una maggiore attivazione di sinergie tra centri del sistema e tra centri e soggetti esterni.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività più significative intraprese nel periodo considerato.

Sviluppo della sostenibilità territoriale e della rete dei Centri per la promozione dello sviluppo sostenibile

L'azione 6.6.4 del programma INFEA, nella quale, attraverso la Misura 2.6, componente e) del DOCUP Obiettivo 2 Liguria 2000 – 2006 sono stati impegnati ed erogati € 810.620,06 per l'intervento "Sviluppo della sostenibilità territoriale e della rete dei Centri per lo sviluppo sostenibile" a favore di 15 Centri di Educazione Ambientale sul territorio ligure, accanto alla quale si devono citare i 140.000,00 € erogati ai centri del Parco Nazionale delle Cinque Terre e del Parco di Portofino e i 200.000 € stanziati per l'avvio dei Centri Provinciali di Educazione Ambientale delle quattro province liguri, ha rappresentato senza dubbio il contributo più rilevante al rafforzamento dei centri del sistema.

Indicatori di qualità ed accreditamento dei Centri

Al termine di un percorso condiviso, durato oltre 2 anni, il sistema regionale INFEA è arrivato a definire un set di indicatori di qualità sulla base del quale monitorare l'attività dei centri e che costituisce un riferimento per l'accreditamento dei CEA.

Tale percorso, preso ad esempio in altre regioni italiane (tra le quali, ad esempio, la Regione Basilicata, con la quale è stato avviato un percorso di gemellaggio nell'ambito del processo locale di definizione degli indicatori di qualità lucani), ha costituito in sé un valore aggiunto per il sistema ligure, portando i CEA a riflettere sulla propria missione, sulla coerenza ai valori condivisi, sulle funzioni svolte, sulla qualità globale dell'offerta educativa.

Il set di indicatori elaborato rappresenta un forte strumento di orientamento al miglioramento continuo, di promozione delle capacità di apprendimento e riflessione del sistema, di monitoraggio della qualità delle azioni svolte, in coerenza ai valori di base che vedono nei processi di autovalutazione/valutazione, ricerca-azione, apprendimento continuo, elemento imprescindibile di un sistema efficiente ed efficace.

Realizzazione e avvio del Centro di Educazione al Consumo Sostenibile

Il Centro di Educazione al Consumo Sostenibile (CECS), progetto promosso da Regione Liguria e finanziato con i fondi Docup Obiettivo 2 è stato avviato e strutturato presso ARPAL con la finalità di promuovere il consumo sostenibile e consapevole.



Il Centro si rivolge ai consumatori attraverso servizi di informazione, divulgazione e formazione e si propone di favorire la collaborazione e l'interazione tra i consumatori e chi fornisce beni e servizi, per modificare modelli non sostenibili di produzione e consumo. Il CECS inoltre si rivolge alle imprese quale strumento per portare a conoscenza del pubblico le attività in campo etico e di sostenibilità ambientale – sociale.

Le prime attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini si sono svolte nell'ambito delle iniziative: "(R)estate informati" (luglio-agosto 2006) e "Festival della Scienza" (ottobre 2005) dove sono stati trattate tematiche quali marchi ed etichette ecologiche, qualità dell'aria, clima ed energia. Contemporaneamente, presso il Centro di Cultura Ambientale di ARPAL, è stato avviato lo Sportello informativo aperto alla



Alcuni cittadini durante le manifestazioni del "Mese del risparmio energetico"

cittadinanza, dove è possibile trovare informazioni e materiali su: clima, energia, mobilità, ciclo di vita dei prodotti e gestione dei rifiuti, marchi ed etichette, prodotti equo-solidali, edilizia sostenibile e risparmio energetico. Viene realizzata anche una Newsletter in formato elettronico, con cadenza mensile, che raccoglie notizie ed eventi sui principali temi riguardanti la sostenibilità ambientale e sociale.

Il Centro è inoltre promotore di attività seminariali/informative rivolte a cittadini ed esperti che si realizzano con la collaborazione dei soggetti attivi nel campo del consumo sostenibile.

Per informazioni è possibile rivolgersi a: CECS, cecs@arpal.org, tel. 0106437225.

Progetto di e-learning sui comportamenti sostenibili

Il progetto "E-learning sui comportamenti sostenibili", promosso da Regione Liguria, finanziato con i fondi DOCUP Ob.2, vede come soggetto attuatore il Centro Regionale di Educazione Ambientale (ARPAL - CREA) ed il coinvolgimento attivo dei Centri del Sistema Ligure (IN.F.E.A.) di Educazione Ambientale.

Il progetto sviluppa un sito internet "Pratic-Aria" (indirizzo web: <http://e-learning.arpal.org>) sugli aspetti chiave della tutela della



qualità dell'aria, del risparmio energetico, e dei cambiamenti climatici con riferimento alle misure adottate da Regione Liguria sulla qualità dell'aria.

La finalità principale del progetto è di portare la cittadinanza ad avere un ruolo attivo verso le politiche delle amministrazioni locali e pubbliche relative alla tutela e al miglioramento della qualità dell'aria. Strumento per raggiungere tale obiettivo è il gioco on line "S.O.S. L'aria in gioco!" (collegato al sito internet), che costituisce la parte interattiva del progetto ed è finalizzato a:

- promuovere consapevolezza sulla complessa interdipendenza fra questioni ambientali, sociali e economiche;
- aumentare la conoscenza legata alle problematiche dell'inquinamento dell'aria e dei cambiamenti climatici, alle loro cause e possibili soluzioni;
- stimolare ad avere un pensiero critico ed autonomo rispetto alle scelte che si presentano quotidianamente nella vita ed allenare a prevederne le conseguenze;
- stimolare la formulazione di idee e proposte.

Il gioco è sostenuto da azioni di animazione territoriale correlate (quali incontri con i cittadini e nelle scuole), organizzati dai CEA sul territorio regionale.

Progetto sul tema della qualità dell'aria

Parallelamente al progetto di e-learning è attualmente in corso un ulteriore intervento sul tema della qualità dell'aria, la cui realizzazione è a cura dei CEA del Sistema Ligure, coordinati da ARPAL- CREA.

L'obiettivo del progetto è volto a sviluppare una maggiore consapevolezza dei cittadini sulle problematiche legate alla qualità dell'aria, sui vari fattori in gioco che le determinano (con particolare riferimento ai comportamenti individuali), sulle politiche in atto per migliorare la situazione promosse dagli Enti ai vari livelli di governo del territorio.

Aggiornamento di amministratori e tecnici della PA

Da marzo a luglio 2005 è stato realizzato e si è concluso il primo piano annuale di aggiornamento rivolto agli enti locali liguri. Tale primo ciclo di incontri si è sviluppato attraverso 120 moduli di aggiornamento di 4 ore ciascuno, 30 in ogni provincia, sui temi che, attraverso un questionario rivolto alle P.A., sono risultati di maggiore interesse: Sistemi di Gestione Ambientale e strumenti di sostenibilità, difesa del suolo, biodiversità, bonifiche, autorizzazioni e IPPC, rifiuti, aria, inquinamento fisico, acque e mare, energia. Un modulo è stato specificatamente dedicato al Corpo Forestale dello Stato.

I corsi sono stati organizzati in parte direttamente da ARPAL, soggetto attuatore, da ARE e da docenti forniti da SOGEA, a cui ARPAL ha appaltato una parte delle attività.

Dal settembre 2006 è partito il secondo ciclo di incontri, che prevede moduli su strutturali europei, biodiversità, certificazione OHSAS 8000 sulla sicurezza per gli EE.PP, tematiche quali Acquisti Verdi, Progettazione Partecipata in vista del nuovo ciclo di programmazione dei fondi Rumore.

A partire dal 2007, nuovi moduli saranno dedicati all'evoluzione normativa in campo ambientale a seguito dell'emanazione del d.lgs. 152/06.

Adotta un SIC

La Rete ecologica europea "Natura 2000", costituita dall'insieme dei siti per la protezione della biodiversità nella Comunità Europea (SIC e ZPS), è andata assumendo nel corso di questi anni una crescente importanza in termini di qualificazione del territorio.



Tra le azioni volte alla tutela della biodiversità previste dal programma INFEA si colloca il progetto per le scuole "Adotta un Sic" che si inquadra in uno specifico filone di azioni, volte alla tutela della biodiversità e previste dal Documento di Programmazione Regionale in materia di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale (INFEA).

L'obiettivo principale del progetto (che ha visto protagonisti Regione, Ufficio Scolastico Regionale, Istituto Regionale per la Ricerca Educativa, Istituto Deambrosis Natta di Sestri Levante e l'ARPAL-CREA) è stato quello di valorizzare e promuovere la tutela dei siti di importanza comunitaria presso i cittadini delle comunità locali più vicine ai siti stessi, nel contesto più ampio della Rete Natura 2000 europea.

I 28 istituti coinvolti hanno sviluppato attività volte all'ampliamento delle conoscenze per la valorizzazione e la fruizione eco-sostenibile dei siti, alla produzione di materiale divulgativo, alla promozione dei valori naturalistici (mostre, eventi, conferenze). Le attività si sono sviluppate nel corso di due anni scolastici (2003/2004 e 2004/2005), con la partecipazione a due edizioni del Festival della Scienza (2004 e 2005) e convegno finale dedicato.

Diffusione EMAS 2 nelle imprese, rifiuti industriali, BAT

Fino ai primi mesi del 2005 sono continuate le attività di informazione per il mondo delle imprese sull'attuazione delle politiche comunitarie in materia di ambiente e su altre tematiche di interesse ambientale, partite a fine 2003.

Tali attività affidate, mediante gara, a società qualificata, hanno comportato lo svolgimento di 54 seminari nelle 4 province liguri, per un totale di 1000 partecipanti.

Accordo "Haven"

Nel 1999, a otto anni dall'affondamento della superpetroliera VLCC Haven, è stato siglato l'accordo di programma fra Stato e Regione Liguria per gli interventi di riqualificazione del tratto di mare interessato dal sinistro.

A latere di numerosi interventi strutturali nella zona più direttamente interessata dal sinistro, Regione Liguria ha previsto la realizzazione di interventi educativi mirati a promuovere nei cittadini liguri una cultura attenta a quel patrimonio che l'incidente della superpetroliera aveva rischiato fortemente di compromettere.

Centro nazionale informazioni sulle aree marine protette

Sulla base di una convenzione siglata tra Regione e Acquario di Genova è stato inaugurato a fine 2003 il Centro nazionale informazioni sulle aree marine protette (CNIAMP) e sono state sviluppate altre iniziative di educazione ambientale in campo marino.

Si è deciso di procedere su quattro differenti piani: l'informazione, la presentazione delle problematiche legate alla conservazione e alla gestione responsabile degli ecosistemi marini, la ricerca di consenso e l'invito alla visita delle aree marine protette.

Progetto Mar Ligure

Parallelamente è nato il progetto "Mar Ligure" che ha come finalità il recupero, da parte di ragazzi e adulti, di *"un rapporto stretto con l'ambiente mare, non solo attraverso una conoscenza più profonda dei meccanismi che ne regolano la vita, ma anche attraverso attività pratiche e ludiche che ne facciano scoprire e ne confermino il valore in quanto risorsa socio-economica e culturale"*.



A fianco di tale percorso conoscitivo - esplorativo, si è voluta perseguire la attuazione di proposte concrete per la valorizzazione e la tutela della risorsa "mare" nelle comunità locali, avviando da parte di Regione e ARPAL un percorso di definizione di criteri di sostenibilità ambientale per gli stabilimenti balneari, insieme all'Università di Genova e alle associazioni di categoria.

Per quanto riguarda le azioni rivolte alle scuole, sono stati coinvolti 53 istituti (primarie e primo ciclo delle secondarie) e, si stima, intorno ai 5000 studenti di tutta la regione.

Prima dell'avvio delle attività con le scuole, che sono state progettate e condotte da dieci soggetti attivi in Liguria nel campo dell'educazione ambientale (Agorà, Earth s.c.r.l, il LABTER del Comune della Spezia, il LabTer "R. Sanna" del Comune di Genova, Legambiente Liguria, l'Osservatorio Ligure Pesca Ambiente, la società Ricerca ed Educazione Ambientale – Santuario dei Cetacei s.r.l, la cooperativa STRADE, la cooperativa TerraMare e la cooperativa TRACCE), sono stati realizzati dal Dipartimento di Biologia Sperimentale e Ambientale dell'Università di Genova e da ARPAL due volumi: **"Mar Ligure: un mare da scoprire"**, che accompagna il lettore in un viaggio alla scoperta delle valenze ambientali del litorale della Liguria e **"Mar Ligure: l'uomo e mare"**, che si concentra sugli aspetti culturali del centenario rapporto fra i liguri e il loro mare, vissuto come fonte di sostentamento, passaggio per i collegamenti, risorsa da tutelare e da gestire.

I quattro temi principali che hanno offerto spunto ai percorsi di lavoro del progetto sono stati: l'interfaccia terra-mare e l'azione dell'uomo - alla riscoperta dei litorali dimenticati, lo stato di salute della costa e del mare, i mestieri vecchi e nuovi, storia, dialetti e tradizioni del mare e gli odori, sapori e rumori del mare.



I ragazzi delle scuole durante alcune attività sul campo a Savona e a Sestri Levante

“ChangeLAB: il cambiamento dello stile di vita e dei comportamenti: verso strategie regionali efficaci nell'ambito dello sviluppo sostenibile e nella gestione dei consumi”



ChangeLAB, il cui acronimo significa Changing Lifestyle, Attitudes and Behaviour (cambiare stile di vita, attitudine, comportamento),

è un progetto Interreg III C dedicato al cambiamento degli stili di vita, degli atteggiamenti e dei comportamenti, che ha come capofila la Contea del Surrey (UK) e come partner Regione Liguria, la Contea dell'Hampshire, REC Estonia e Ungheria, Città di Solna, Provincia di Utrecht e Città di Sykies. A livello regionale il progetto coinvolge ARPAL-CREA, ARE. Alcuni Centri del Sistema Ligure di Educazione Ambientale hanno partecipato alla fase di ricognizione delle buone pratiche locali.

L'obiettivo di ChangeLab è l'individuazione di progetti che abbiano avuto successo nel cambiare i comportamenti delle persone per orientarli verso scelte di sostenibilità nei campi dell'energia, della mobilità urbana, della gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, sulla cui base creare un kit di strumenti (toolkit) che possano risultare utili a politici, decisori e a chiunque si trovi ad affrontare la pianificazione di un progetto relativo allo sviluppo sostenibile ed ad una più efficace gestione dei consumi.

Attualmente il progetto, iniziato nel gennaio 2005, è nel pieno del suo svolgimento: quasi tutti i progetti pilota sono iniziati e si sta ultimando il toolkit al fine di renderlo accessibile a tutti entro breve.

ChangeLAB si concluderà nel dicembre del 2007, data oltre la quale si auspica che il network europeo di enti e singoli cittadini interessati al progetto continui a condividere e a confrontarsi sulle proprie attività.

Per informazioni è possibile consultare il sito www.changelabproject.org.

Progetto sperimentale “Rifiutiamo, ricicliamo insieme”

Con DGR 981 del 22/09/2006 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione Liguria, Provincia di Genova, comune di Genova e Ufficio Scolastico Regionale riguardante il progetto sperimentale “*Rifiutiamo, ricicliamo insieme*” volto a promuovere nei giovani e nelle Scuole comportamenti responsabili verso l'ambiente, attraverso progetti didattici sul tema dei rifiuti che contribuiscano a sensibilizzare sulla loro corretta e sostenibile gestione sviluppando varie tipologie di raccolta differenziata.

L'iniziativa destinata inizialmente agli Istituti Scolastici del Comune di Genova, sarà successivamente estesa, rimodulandone i contenuti sulla base degli esiti conseguiti, alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di tutto il territorio regionale.

Attività a livello NAZIONALE

A partire dagli anni '90, sono state avviati a livello nazionale i primi sistemi territoriali relativi ad attività di IN.F.E.A., con un sempre più incisivo ruolo delle Regioni nel ricercare strategie condivise dai vari soggetti.

Nel 2004 sono stati avviati progetti interregionali, riguardanti la formazione degli operatori del sistema nazionale, la definizione di indicatori di qualità per i sistemi regionali, una iniziativa editoriale.

La Liguria ha partecipato attivamente alle prime 2 iniziative, inviando ben 10 referenti regionali e locali al corso di formazione interregionale "Management di Rete e Sviluppo Sostenibile - Corsi nazionali per la gestione delle Politiche di Sviluppo Sostenibile e delle Reti Regionali INFEA" organizzato dalla Regione Umbria in veste di capofila e soprattutto mettendo a disposizione le proprie esperienze e competenze nel progetto interregionale sul "Sistema di indicatori di qualità da applicare ai sistemi regionali INFEA" (regione capofila Toscana).

Dalla proficua collaborazione a livello interregionale è nata anche la partecipazione del Sistema INFEA al 3° Congresso Mondiale dell'EA di Torino (3° W.E.E.C. - ottobre 2005) mediante allestimento di spazi espositivi e l'organizzazione del FORUM delle Regioni.

Nel corso della manifestazione è stato redatto un documento condiviso nel quale le Regioni hanno ribadito la volontà di cooperazione interregionale in materia INFEA e la necessità di rilancio di temi e strategie dell'EA in Italia.

A livello nazionale è infine rilevante l'adesione della Regione Liguria al documento "Impegno comune di persone e organizzazioni per il decennio all'Educazione allo Sviluppo Sostenibile- DESS" e al relativo Comitato Nazionale, coordinatore di iniziative specifiche con il coinvolgimento del Sistema INFEA Nazionale e dei Sistemi Regionali.

Nell'ambito della campagna italiana per il DESS a novembre 2006 si è tenuta la "settimana nazionale dell'educazione all'energia sostenibile". Il sistema ligure ha contribuito con attività del Centro di Educazione al Consumo Sostenibile (allestimento, in collaborazione con il Comune di Genova, della mostra "casa ecologica", promozione di SoS: Aria in gioco!, convegno sui temi della Bioarchitettura), di ARE (convegno sull'educazione all'energia) e dei centri del sistema ligure (eventi e visite guidate).



La casa ecologica allestita a Genova dal 9 al 12 novembre 2006

*Cristina Gestro, Domenico Oteri – Regione Liguria
CREA – Direzione Generale - ARPAL*